

La Bepink pronta al debutto con la stella Noemi Cantele

Ciclismo La nuova realtà monzese guidata dall'ex prof Walter Zini

Daniilo Viganò

■ Monza

SI CHIAMA BEPINK la nuova realtà monzese del ciclismo femminile. Si tratta di un team della categoria donne elite composto da quattordici atlete fra cui la bicampionessa italiana Noemi Cantele. A dirigere il gruppo, che ha sede a Monza e di cui è presidente il finanziere Alessandro Tamborini, è stato chiamato l'ex professionista milanese Walter Zini che si avvarrà del supporto tecnico della moglie nonché ex ciclista Sigrid Corneo. BePink è il nome di gestione della nuova squadra brianzola: un progetto nato per consentire alle donne di raggiungere grandi risultati in un settore, quello del ciclismo femminile, in forte crescita.

Accanto a Noemi Cantele, che è l'acquisto dell'ultima ora del team BePink, ci sono la russa Oxana Kozonchuk, Silvia Valsecchi, Gloria Presti, Alice Algisi, la slovena Petra Zrimsek, la tedesca Elke Gebhardt, Chiara Bissoli Favaron, la



CAMPIONESSA Noemi Cantele capitana della Bepink

bielorussa Alena Amialyusik, Eleonora Patuzzo, la russa Julia Martisova, la giovanissima azzurra Dalia Muccioli, Simona Frapporti e la salvadoregna Evelyn Garcia. Con Walter Zini scopriamo meglio di cosa tratta: perché Monza? «È l'abitazione del presidente Tamborini». BePink, cosa significa esattamente? «È il nome del progetto in poche parole Essere-Rosa».

Le capitane della squadra? «Cantele e Valsecchi per le cronometro, la russa Martisova, Presti e Patuzzo per le classiche in linea. Soprattutto sulla Patuzzo abbiamo investito molto, ha doti e qualità ancora tutte da scoprire». Il debutto? «Probabilmente in Qatar, altrimenti in Belgio per l'Het Wolk». Cosa non ha il ciclismo femminile che il ciclismo maschile invece ha?

«Niente, basta saperlo gestire. Al di là della disponibilità economica nettamente inferiore, c'è bisogno di una maggiore visibilità che fuori dall'Italia è avanti anni luce».

Dopo aver vinto in passato Giri d'Italia, titoli tricolori, corse a tappe e quant'altro, Walter Zini si ritrova a gestire una realtà affascinante e basata su sani principi. «Con BePink spero di ottenere delle grandi soddisfazioni, il materiale umano a disposizione mi consente di guardare al futuro con fiducia — spiega il direttore sportivo di Arluno nel Milanese —. Sono qui per mettere a disposizione tutta la mia esperienza e per dare alle ragazze un motivo in più per migliorarsi sotto l'aspetto squisitamente sportivo e umano. Sul piano agonistico possiamo andare lontano, l'attività su strada e di pista sono i nostri traguardi maggiori anche perché in squadra abbiamo il lusso di avere il terzetto tricolore dell'inseguimento. Poi, ci sono le Olimpiadi di Londra 2012, che vale la pena ricordare e che sono il grande obiettivo di Noemi Cantele».